

BONUS MAMMA DOMANI - ASILO NIDO



Da ieri è finalmente possibile fare richiesta del "Bonus Mamma Domani" di cui abbiamo già parlato nel nostro comunicato dell'8 marzo scorso.

A seguito di un chiarimento arrivato dall'INPS, con la circolare 61/2017, è stato specificato che non vi è alcuna limitazione relativa al reddito ISEE, come invece veniva lasciato intendere nella prima comunicazione, facendo un'analogia con il Bonus Bébé.

Inoltre, a seguito della recente pubblicazione dei decreti attuativi in Gazzetta Ufficiale, dal 18 maggio 2017, potrà essere altresì richiesto il Bonus Asilo Nido, anch'esso previsto dalla Legge di Stabilità 2017.

In allegato 2 schede riepilogative della CISL - dipartimento Welfare

7 maggio 2017

COORDINAMENTO FIRST CISL GRUPPO BANCO BPM

Scheda PREMIO NATALITA' 2017

Dal 1° gennaio 2017 è riconosciuto un premio alla nascita o all'adozione di minore dell'importo di 800€. Il premio non concorre alla formazione del reddito complessivo.

La domanda può essere presentata a decorrere dal 4 maggio 2017 per gli eventi verificatisi a partire dal 1 gennaio 2017.

Il premio è corrisposto direttamente dall'INPS che, su domanda della donna gestante o della madre del minore, provvede al pagamento dell'importo di 800 euro per evento ed in relazione ad ogni figlio nato o adottato/affidato

E' corrisposto in unica soluzione, su domanda della futura madre, al compimento del settimo mese di gravidanza o all'atto dell'adozione".

I requisiti generali della futura madre

Il premio alla natalità è riconosciuto alle donne gestanti o alle madri che siano in possesso dei requisiti attualmente presi in considerazione per l'assegno di natalità

- residenza in Italia;
- cittadinanza italiana o comunitaria; le cittadine non comunitarie in possesso dello status di rifugiato politico e protezione sussidiaria sono equiparate alle cittadine italiane per effetto dell'art. 27 del Decreto Legislativo n. 251/2007;
- per le cittadine non comunitarie, possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art 9 Dlgs 286-1998), oppure di una delle carte di soggiorno per familiari di cittadini UE (artt. 10 e 17 del Dlgs 30-2007), come da indicazioni ministeriali relative all'estensione della disciplina prevista in materia di assegno di natalità alla misura in argomento, Circ.INPS 214-2016

Maturazione del premio alla nascita o all'adozione

Il beneficio di **800€** può essere concesso esclusivamente per uno dei seguenti eventi verificatisi dal 1° gennaio 2017:

- compimento del 7° mese di gravidanza;
- parto, anche se antecedente all'inizio dell'8° mese di gravidanza;
- adozione del minore, nazionale o internazionale, disposta con sentenza divenuta definitiva ai sensi della legge n. 184/1983;
- affidamento preadottivo nazionale disposto con ordinanza ai sensi dell'art. 22, comma 6, della legge 184/1983 o affidamento preadottivo internazionale ai sensi dell'art. 34 della legge 184/1983.

Questo contributo si può sommare con quelle del Bonus Bebè- Assegno di natalità 2015-2017.

In sede di presentazione della domanda **occorre specificare l'evento** per il quale si richiede il beneficio e precisamente:

- compimento del 7° mese di gravidanza (inizio dell'8° mese di gravidanza);
- nascita (anche se antecedente all'inizio dell'8° mese di gravidanza);

- adozione del minore, nazionale o internazionale, disposta con sentenza divenuta definitiva ai sensi della legge n. 184/1983;
- affidamento preadottivo nazionale disposto con ordinanza ai sensi dell'art. 22, comma 6, della legge 184/1983 o affidamento preadottivo internazionale ai sensi dell'art. 34 della legge 184/1983.

Una domanda per ogni figlio. Se è stata già presentata la domanda in relazione all'evento compimento del 7° mese di gravidanza, non si dovrà quindi presentare ulteriore domanda in relazione all'evento nascita. Analogamente, il beneficio richiesto per l'affidamento preadottivo non può essere richiesto in occasione della successiva adozione dello stesso minore.

Ove invece si tratti di parto plurimo (gemelli) la domanda, se già presentata al compimento del 7° mese, andrà presentata anche in esito alla nascita con l'inserimento delle informazioni di tutti i minori necessarie per l'integrazione del premio già richiesto, rispetto al numero dei nati.

I cittadini extracomunitari in possesso del permesso di soggiorno considerato valido ai fini dell'assegno di natalità (per la ricognizione dei titoli di soggiorno idonei vedasi la circolare n.39/2017 e la n.61/2017) autocertificano il possesso di tale titolo inserendone gli estremi nella domanda telematica (numero identificativo attestazione; autorità che lo ha rilasciata; data di rilascio; termine di validità). (vedi con ANOLF)

La domanda deve essere presentata all'INPS esclusivamente in via telematica mediante una delle seguenti modalità:

- Enti di Patronato attraverso i servizi offerti dagli stessi. (vedi con INAS)
- WEB – Servizi telematici accessibili direttamente dal cittadino tramite PIN dispositivo attraverso il portale dell'Istituto (www.inps.it >Servizi on line> servizi per il cittadino> autenticazione con il PIN dispositivo> domanda di prestazioni a sostegno del reddito> premio alla nascita;
- Contact Center Integrato - numero verde 803.164 (numero gratuito da rete fissa) o numero 06 164.164 (numero da rete mobile con tariffazione a carico dell'utenza chiamante);

Per agevolare la compilazione della domanda on line, nella sezione moduli del sito www.inps.it sarà disponibile un modulo facsimile per le domande on line.

normativa di riferimento

[legge di stabilità 190-2014 art 1 comma 125](#), [legge di Bilancio per il 2017 art 1 c 353](#),
[Circolari INPS: n. 61 del 16-03-2017 "Premio di 800€ per la nascita o l'adozione di un minore, n. 214 del 2016 per cittadini non comunitari, n. 39 del 27 febbraio 2017, n.78 del 28 aprile 2017](#)

Milano 2 maggio 2017

Il dipartimento Welfare
 Cisl Lombardia
 Valerio Colleoni

Scheda

Bonus asilo nido e per la cura a domicilio bimbi malati 2017

Previsto dalla legge di bilancio 2017 e dopo il Decreto attuativo del 17 febbraio (pubblicato in G.U. il 18 aprile scorso) finalmente si può dare avvio alla richiesta del **buono da 1.000 euro** per le famiglie che iscrivono i figli ai nido pubblici o privati. Il buono è esteso anche per quei bimbi affetti da **gravi patologie croniche** che non possono frequentare l'asilo. In questo caso, il contributo di 1.000€ può essere utilizzato per finanziare forme di supporto a casa.

Il Bonus Nido è erogato direttamente dall'INPS, entro il 18 maggio sarà disponibile la modulistica sul sito INPS, per la domanda telematica fatta direttamente dal genitore o attraverso i Patronati (INAS CISL)

Destinatario è il genitore in possesso dei requisiti che, sostiene l'onere della retta oppure che e sia convivente con il figlio affetto da gravi patologie croniche . L'assegno verrà erogato fino al **terzo anno** di età del bambino. Non è richiesto ISEE e quindi il bonus è indipendente da reddito.

requisiti del genitore richiedente

a) cittadinanza italiana, oppure di uno Stato membro dell'Unione europea oppure, in caso di cittadino di Stato extracomunitario, permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo di cui all'art. 9 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e successive modificazioni;

b) residenza in Italia.

Il contributo a seguito di domanda del genitore richiedente

a partire dall'anno 2017, per ogni figlio nato o adottato a decorrere dal 1° gennaio 2016, sono attribuiti i benefici

- un buono annuo di 1.000,00 euro, parametrato per ogni anno di riferimento a undici mensilità, per far fronte al pagamento della retta relativa alla frequenza di asili nido pubblici o asili nido privati autorizzati.
- un contributo, per un importo massimo di 1.000,00 euro annui, per favorire l'introduzione di forme di supporto presso la propria abitazione in favore dei bambini al di sotto di tre anni impossibilitati a frequentare gli asili nido in quanto affetti da gravi patologie croniche.

Il contributo e' erogato dall'INPS tramite un pagamento diretto, con cadenza mensile, al genitore richiedente, fino a concorrenza dell'importo massimo della quota parte mensile,

- dietro presentazione da parte dello stesso genitore della documentazione attestante l'avvenuto pagamento della retta per la fruizione del servizio presso l'asilo nido pubblico, o privato autorizzato, prescelto.
- dietro presentazione da parte di quest'ultimo di un'attestazione rilasciata dal pediatra di libera scelta, sulla scorta di idonea documentazione, che attesti, per l'intero anno di riferimento, l'impossibilita' del bambino di frequentare gli asili nido in ragione di una grave patologia cronica.

le domande possono essere presentate entro il 31 dicembre di ogni anno e il beneficio e' erogato nel limite di spesa secondo l'ordine di presentazione telematica delle domande.

le risorse previste dal decreto sono fino a 144 milioni di euro per il 2017, 250 milioni per il 2018, 300 milioni per il 2019 e 330 milioni di euro dal 2020.

Cumulabilità e non cumulabilità

I benefici del decreto **sono cumulabili** con i voucher per l'acquisto di servizi di baby-sitting, ovvero per fare fronte agli oneri della rete pubblica dei servizi per l'infanzia o dei servizi privati accreditati, da richiedere al datore di lavoro. Per lavoratrici dipendenti e autonome.

Il beneficio per la retta dell'asilo nido **non puo' essere fruito**, nel corso dell'anno, in mensilita' coincidenti con quelle di fruizione dei voucher per l'acquisto di servizi di baby-sitting, ovvero per fare fronte agli oneri della rete pubblica dei servizi per l'infanzia o dei servizi privati accreditati, da richiedere al datore di lavoro. Per lavoratrici dipendenti e autonome. Nella domanda telematica il genitore richiedente e' tenuto ad autocertificare tale condizione.

Il beneficio per la retta dell'asilo nido **non e' cumulabile** con la detrazione del 19% fino a 632€ annui. Pertanto, l'INPS comunica tempestivamente all'Agenzia delle entrate l'avvenuta erogazione al genitore richiedente del predetto beneficio.

Milano 2 maggio 2017

Il dipartimento Welfare
Cisl Lombardia
Valerio Colleoni